



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
SECONDA SESSIONE 2016 – NOVEMBRE 2016

PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA ARCHITETTO 16 NOVEMBRE 2016

TRACCIA A/1

PROVA PRATICA

Il candidato dovrà progettare una **residenza unifamiliare urbana** all'interno di una zona "B" di completamento di un comune di medie dimensioni con le seguenti prescrizioni.

- lotto edificabile è di forma rettangolare allungata di mq. 1200 (60x20);
- Il lotto confina per due lati consecutivi con altra proprietà e per gli altri lati consecutivi con la viabilità locale (strade di larghezza 7,50 ml);

Dati funzionali del progetto

- Indice fondiario 0,75 mc/mq;
- Indice di copertura 1/6 della superficie fondiaria;
- Sviluppo su due piani con altezza max di 7,5 ml alla gronda.

Spazi funzionali

- n. 3 camere da letto (doppia e singola);
- n. 1 camera da letto ospiti e/o studio;
- n. 1 cucina/pranzo e n. 1 soggiorno;
- servizi igienici e dispense;
- gli spazi liberi devono essere sistemati a verde con relativi percorsi pedonali e carrabili; (accesso auto privata)
- eventuali terrazzi del primo piano devono essere praticabili.

Il regolamento edilizio e normativo consente di:

- costruire in adiacenza con i fronti ciechi;
- rispettare la distanza di mt. 5.00 dalla strada principale carrabile;
- rivolgere, eventualmente, ambienti della casa su patii interni non inferiori a mq.9;
- realizzare spazi di parcheggio solo esterni;
- rispetto della normativa del superamento delle barriere architettoniche.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- Planimetria o/e planivolumetrico in scala 1:200 (compreso la sistemazione delle aree verdi);
- Piante, prospetti e sezione trasversale e longitudinale significativa in scala 1:50;
- Dettaglio architettonico, tecnologico, strutturale e dei materiali in scala 1:20;
- Eventuali schizzi di elaborazione progettuale con varie tecniche di rappresentazione.

PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato descriva in riferimento alla prova pratica i principi compositivi e progettuali, soluzioni strutturali e tecnologiche adottate per la conformazione della residenza evidenziandone i rapporti anche in relazione alla esposizione ed alla sostenibilità energetica.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

TRACCIA A/2

PROVA PRATICA

All'interno della città e del programma culturale Matera Capitale della Cultura 2019 si ha la necessità di realizzare, in un parco urbano, un **padiglione per mostre temporanee** con annesso un **flag store** e un **infopoint** come punto di accoglienza turistica

Dati funzionali di progetto:

l'area del Parco urbano interessata dall'intervento ha forma quadrangolare (mt. 200 x mt 70) è perimetrato a nord sul lato lungo da una strada carrabile, a sud da strada pedonale interna al Parco, sui due lati corti (est – ovest) confina con lotti edificati.

Le dimensioni del padiglione dovranno essere non superiori ai 200 mq (ml 10 x 20) con un'altezza complessiva di 4 ml

Il regolamento edilizio e normativo consente di:

- rispettare la distanza di mt.10.00 dai confini;
- rispettare la distanza di mt. 3.00 dalla strada pedonale del parco;
- rispetto della normativa del superamento delle barriere architettoniche.
- applicare principi di autonomia energetica.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- Planimetria /planivolumetrico in scala 1:200 (compresa la possibilità di prevedere un'area espositiva esterna;
- Pianta/e, prospetti e, almeno, una sezione significativa, scala 1:50;
- Un dettaglio architettonico, tecnologico e dei materiali, scala 1:20;
- Eventuali schizzi di elaborazione progettuale con varie tecniche di rappresentazione.

PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato descriva in riferimento alla prova pratica i principi compositivi e progettuali, soluzioni strutturali e tecnologiche adottate evidenziandone i rapporti anche in relazione alla esposizione ed alla sostenibilità energetica.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

TRACCIA A/3

PROVA PRATICA

Insedimento residenziale in un Lotto libero per residenze a schiera

Il candidato dovrà progettare l'insediamento residenziale all'interno di un lotto edificabile in ambito urbano periferico di un comune di media densità.

Il lotto ha un'estensione di mq 10.000 ed è localizzata in un'area rettangolare pianeggiante circondato su tre lati da strade comunali di larghezza 7,50; un lato lungo è confinante con Parco urbano. L'orientamento è caratterizzante le scelte progettuali.

Sono da tenere in considerazione i seguenti indici e parametri urbanistici:

• indice di fabbricabilità territoriale	It	mc/mq	0,50
• altezza massima	H	ml	10,50
• distanza tra fabbricati	Df	ml	10,00
• indice di permeabilità	Ip		30%
• standards Dlgs 1444/68		mq/ab	18

Sono richieste:

- planimetria generale con indicazione delle destinazioni d'uso e zonizzazione nelle scale, 1:1000 o 1:500;
- planimetria di progetto con individuazione delle sagome (profili, sezioni, prospetti) e degli allineamenti delle volumetrie realizzabili nelle scale, 1:500 o 1:200;
- Tipologie edilizie proposte in scala 1:200 o 1:100.
- individuazione della viabilità carrabile e pedonale, dei parcheggi e di tutti gli standards

PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato giustificherà il dimensionamento insediativo del progetto di cui alla prova pratica, i principi compositivi e progettuali, soluzioni adottate per la conformazione della residenza e sulle motivazioni delle proposte tipologiche evidenziandone i rapporti anche in relazione alla esposizione ed alla sostenibilità energetica.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
SECONDA SESSIONE 2016- NOVEMBRE 2016

PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA ARCHITETTO 16 NOVEMBRE 2016

TRACCIA B/1

PROVA PRATICA

Il candidato dovrà progettare una **casa unifamiliare isolata** in agro materano.

Il lotto edificabile è di forma trapezoidale di mq. 2.000 (lato corto a nord ed altezza trapezio di 40 m.).

- Il lotto confina su due lati consecutivi con altra proprietà, per il lato a nord sulla strada carrabile della viabilità provinciale (7,5 ml) mentre sul lato obliquo è servito dalla viabilità privata (5 ml)
- Il lotto è circondato da seminativo intensivo e uliveti.
- Il terreno è in leggera pendenza di circa il 8% verso sud.

Dati funzionali del progetto

- Superficie coperta: max 180 mq;
- Sviluppo su due piani di cui almeno il 50% al piano terra;

Spazi Funzionali

- n. 3 camere letto (doppie e singola);
- n. 1 camera annessa ospiti;
- n. 1 cucina/pranzo e n.1 soggiorno;
- servizi igienici e dispense;
- spazi annessi di servizio alla residenza (piccoli laboratori di conservazione prodotti agricoli);
- gli spazi liberi devono essere sistemati a orto con relativi percorsi pedonali e accessi carrabili, (accesso auto privata e mezzi agricoli);
- i terrazzi del primo piano devono essere praticabili.

Il regolamento edilizio e normativo prescrive di:

- rispettare la distanza di mt. 5.00 dalla strada principale carrabile;
- rispettare la distanza di mt. 5.00 dai confini con altra proprietà;
- di realizzare spazi di parcheggio solo esterni;
- rispetto della normativa del superamento delle barriere architettoniche.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- Planimetria o/e planivolumetrico in scala 1:200 (compreso la sistemazione delle aree verdi);
- Piante, prospetti e sezione trasversale e longitudinale significativa in scala 1:50;
- Dettaglio architettonico, tecnologico, strutturale e dei materiali in scala 1:20;
- Eventuali schizzi di elaborazione progettuale con varie tecniche di rappresentazione.

PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato descriva in riferimento alla prova pratica i principi compositivi e progettuali, soluzioni strutturali e tecnologiche adottate per la conformazione della residenza evidenziandone i rapporti anche in relazione alla esposizione ed alla sostenibilità energetica.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

TRACCIA B/2

PROVA PRATICA

Inserimento residenziale in un Lotto all'interno del centro storico

In un centro storico minore è stato demolito un edificio all'angolo di una cortina prospiciente due strade urbane pedonali. (vedi allegato B/2)

Considerando che:

- L'area libera del lotto edificabile ha una forma rettangolare ed ha superficie di 156 mq;
- Gli edifici adiacenti sono di due livelli ed hanno copertura a tetto
- Il Piano Terra avrà una destinazione commerciale con altezza di 4,0 ml
- Il Primo Piano avrà destinazione ad un'abitazione unifamiliare con altezza di almeno 4,6 ml (è consentito sopalcare il 50% della superficie)
- Copertura a tetto

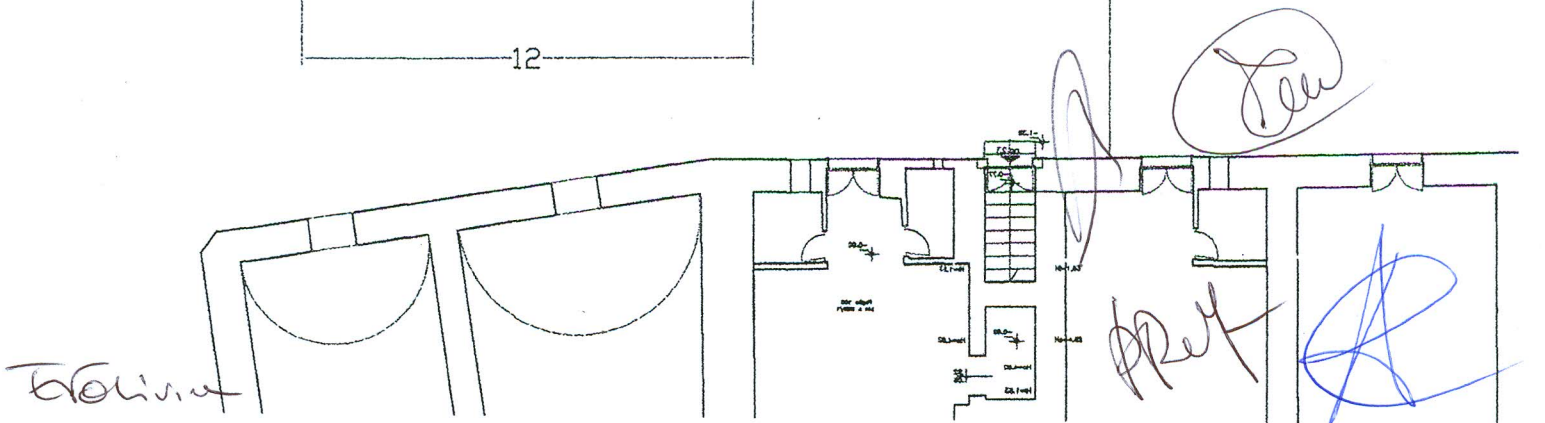
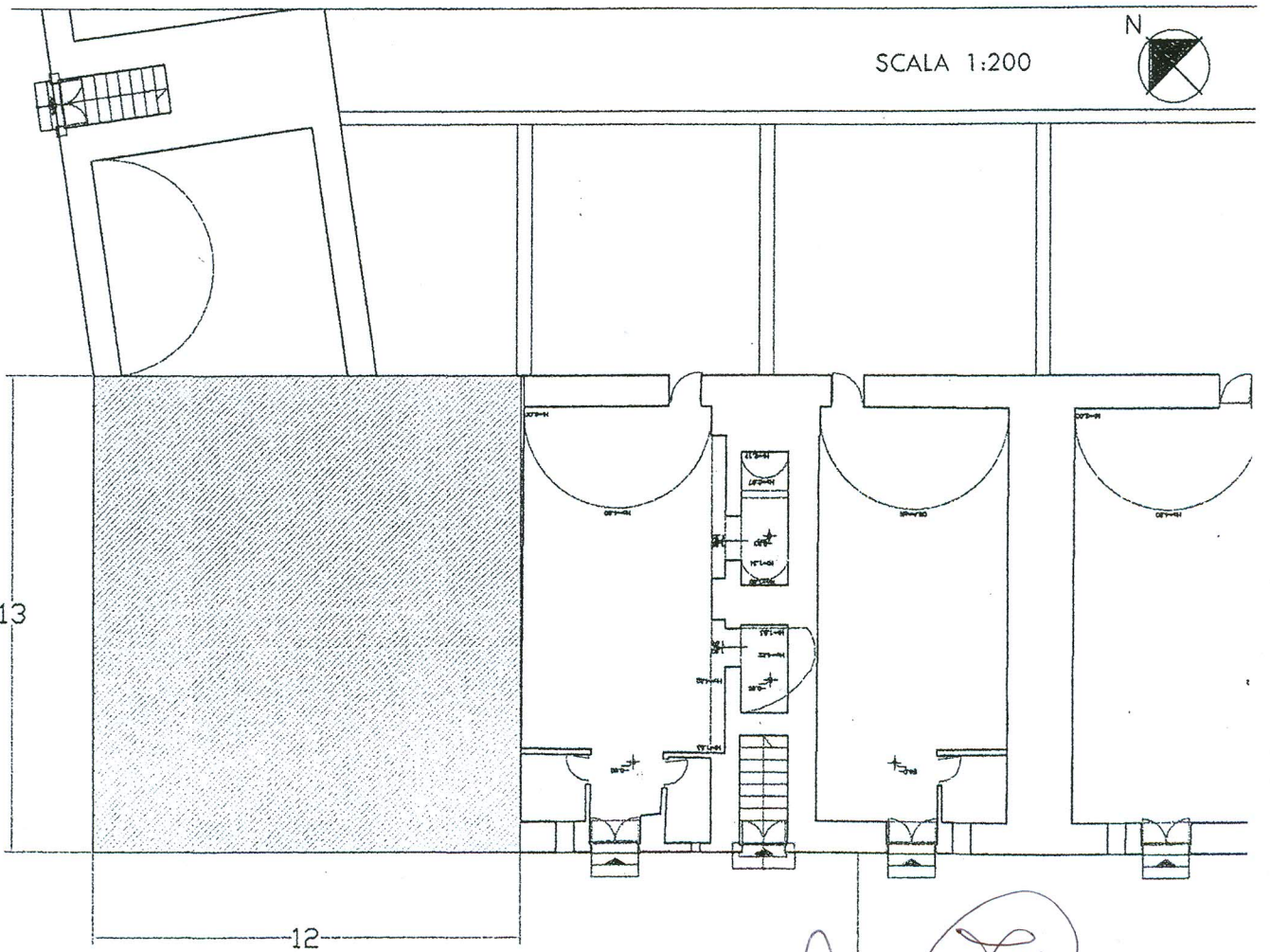
Si richiedono i seguenti elaborati:

- Planimetria o/e planivolumetrico in scala 1:200
- Piante, prospetti e sezione trasversale e longitudinale significativa in scala 1:50;
- Dettaglio architettonico, tecnologico, strutturale e dei materiali in scala 1:20;
- Eventuali schizzi di elaborazione progettuale con varie tecniche di rappresentazione.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

ALLEGATO
TRACCIA B/2





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

TRACCIA B/3

PROVA PRATICA

Insediamiento residenziale di 400 abitanti con un Piano di lottizzazione

Il candidato dovrà progettare l'insediamento residenziale di 300 abitanti con un Piano di lottizzazione in zona C di espansione compreso in un Piano urbanistico di un comune di media densità.

L'area ha un'estensione di mq 40.000 ed è localizzata in un lotto rettangolare pianeggiante circondato su tre lati da strade comunali di larghezza 7,50; un lato lungo è confinante con Parco urbano. L'orientamento è caratterizzante le scelte progettuali.

Sono da tenere in considerazione i seguenti indici e parametri urbanistici:

• indice di fabbricabilità territoriale	It	mc/mq	1,00
• altezza massima	H	ml	7,50
• distanza tra fabbricati	Df	ml	10,00
• distanza dal ciglio stradale	Ds	ml	5,00
• indice di permeabilità	Ip		30%
• standards Dlgs 1444/68		mq/ab	20

Sono richieste:

- planimetria generale con indicazione delle destinazioni d'uso e zonizzazione nelle scale 1:1.000 o 1:500,;
- planimetria di progetto con individuazione delle sagome (profili, sezioni, prospetti) e degli allineamenti delle volumetrie realizzabili nelle scale 1:500 o 1:200;
- Tipologie edilizie proposte in scala 1:200 o 1:100.
- individuazione della viabilità carrabile e pedonale, dei parcheggi e di tutti gli standards

PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato giustificherà il dimensionamento insediativo del progetto di cui alla prova pratica, i principi compositivi e progettuali, soluzioni adottate per la conformazione della residenza e sulle motivazioni delle proposte tipologiche evidenziandone i rapporti anche in relazione alla esposizione ed alla sostenibilità energetica.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
SECONDA SESSIONE 2016 - novembre 2016

SECONDA PROVA SCRITTA ARCHITETTO
23 novembre 2016

Traccia 1b

La riflessione architettonica degli ultimi cinquanta anni rispetto al tema del rapporto con le preesistenze vede risposte diverse che si collocano tra opposti atteggiamenti: da un lato una sorta di sottomissione stilistica con risposte essenzialmente decorative; dall'altro una sorta di rivendicazione di libertà di scelte che ignorano le circostanze concrete e rompono con il passato. Un intervento urbano si realizza sempre in un contesto, con questo contesto si confronta e va a modificare per sempre. Gli edifici sono frammenti di città, episodi che difficilmente possono essere considerati isolatamente.

A partire da queste riflessioni il candidato illustri attraverso alcuni interventi urbani di "Maestri" contemporanei il rapporto tra architettura, città storica e contesto.

Traccia 2b

"Costruire, significa collaborare con la terra, imprimere il segno dell'uomo su un paesaggio che ne resterà modificato per sempre; contribuire inoltre a quella lenta trasformazione che è la vita stessa delle città". Marguerite Yourcenar, Memorie di Adriano

L'architettura delle nostre città rappresenta oggi la testimonianza del passato e della memoria di stratificazioni millenarie di sapienze diverse e di storie della cultura mediterranea. Ordinamenti e Tecniche costruttive, tradizioni e materiali del mondo antico e moderno spesso non hanno compreso davvero come continuare a resistere il tempo e la natura ed oggi più che mai sono la scommessa per gli architetti di costruire il proprio futuro proteggendo il passato in un territorio "fragile" come l'Italia. A partire da queste riflessioni il candidato illustri attraverso alcuni esempi ed interventi urbani contemporanei quali percorsi progettuali porre in essere per la tutela, la conservazione del nostro Patrimonio ed il rapporto tra questo e l'architettura storica, tra l'architettura e la tradizione e la moderna capacità di intervento.

Traccia 3b

La progettazione della nuova edilizia nei contesti storici, tra interventi di integrazione o opposizione, tradizione e innovazione è la questione che attraversa oggi il mestiere dell'architetto. A partire da questa riflessione il candidato illustri attraverso alcuni esempi ed interventi urbani contemporanei quali percorsi progettuali porre in essere per la rigenerazione e la conservazione del nostro Patrimonio ed il rapporto tra questo e la moderna capacità di intervento alle diverse scale.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
SECONDA SESSIONE 2016 - novembre 2016

SECONDA PROVA SCRITTA ARCHITETTO
23 novembre 2016

Traccia 1a

Moneo individua una via diversa per costruire nel costruito guardando alla dimensione fisica degli edifici, ma anche al mondo di valori e di significati che costruiscono, anche più delle pietre, un'architettura.
Rafael Moneo, *Costruire nel costruito*, a cura di M. Bonino

Costruire nel costruito, Abitare/riabitare la città storica, conservazione/valorizzazione.
E' proprio dal confronto fra nuovo e antico che si enfatizza l'intensità espressiva dell'uno e dell'altro; sia negli interventi conservativi, in cui prevale la tutela dei caratteri e delle matrici formali anche attraverso i materiali, tipi e tecniche costruttive tradizionali, sia nelle ristrutturazioni in cui si presenta la sincerità delle forme, dei materiali e delle tecnologie proprie dell'innovazione della "contemporaneità".
Il candidato illustri, a partire da queste riflessioni, attraverso alcuni interventi nazionali e internazionali contemporanei il rapporto tra architettura e città storica, tra architettura e contesto.

Traccia 2a

La triade vitruviana sinteticamente espressa da firmitas, venustas, utilitas ha attraversato millenni tra progetto e costruzione, tra architettura e differenti contesti e luoghi ed è certamente ancora valida e capace per gli uomini e architetti onesti di produrre opere significative e di eccellenza nei Patrimoni delle città.

I temi, le questioni ed i problemi che l'architettura si trova ad affrontare oggi nel nostro paese, l'architettura antica ed i patrimoni delle nostre città, rappresentano la testimonianza di stratificazioni millenarie, di sapienze diverse e di storie della cultura del mediterraneo.
A partire da queste riflessioni il candidato illustri attraverso alcuni esempi contemporanei quali strategie progettuali porre in essere per la salvaguardia del nostro Patrimonio ed il rapporto tra questo e la moderna capacità di guardare al futuro di sostenibilità ambientale, energetiche, delle risorse e del paesaggio .

Traccia 3a

Commentare in modo critico un'opera di architettura particolarmente emblematica che ha influito significativamente a migliorare la qualità dell'abitare e prefigurare cambiamenti nell'evoluzione della società ed in particolare della propria formazione personale.
Il candidato illustri, attraverso alcuni interventi nazionali o internazionali, il rapporto tra architettura e cambiamenti di uso e costumi di una società.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO
SECONDA SESSIONE 2016 - novembre 2016

SECONDA PROVA SCRITTA ARCHITETTO
23 novembre 2016

Traccia 1a

Moneo individua una via diversa per costruire nel costruito guardando alla dimensione fisica degli edifici, ma anche al mondo di valori e di significati che costruiscono, anche più delle pietre, un'architettura.
Rafael Moneo, *Costruire nel costruito*, a cura di M. Bonino

Costruire nel costruito, Abitare/riabitare la città storica, conservazione/valorizzazione.

E' proprio dal confronto fra nuovo e antico che si enfatizza l'intensità espressiva dell'uno e dell'altro; sia negli interventi conservativi, in cui prevale la tutela dei caratteri e delle matrici formali anche attraverso i materiali, tipi e tecniche costruttive tradizionali, sia nelle ristrutturazioni in cui si presenta la sincerità delle forme, dei materiali e delle tecnologie proprie dell'innovazione della "contemporaneità".

Il candidato illustri, a partire da queste riflessioni, attraverso alcuni interventi nazionali e internazionali contemporanei il rapporto tra architettura e città storica, tra architettura e contesto.

Traccia 2a

La triade vitruviana sinteticamente espressa da firmitas, venustas, utilitas ha attraversato millenni tra progetto e costruzione, tra architettura e differenti contesti e luoghi ed è certamente ancora valida e capace per gli uomini e architetti onesti di produrre opere significative e di eccellenza nei Patrimoni delle città.

I temi, le questioni ed i problemi che l'architettura si trova ad affrontare oggi nel nostro paese, l'architettura antica ed i patrimoni delle nostre città, rappresentano la testimonianza di stratificazioni millenarie, di sapienze diverse e di storie della cultura del mediterraneo.

A partire da queste riflessioni il candidato illustri attraverso alcuni esempi contemporanei quali strategie progettuali porre in essere per la salvaguardia del nostro Patrimonio ed il rapporto tra questo e la moderna capacità di guardare al futuro di sostenibilità ambientale, energetiche, delle risorse e del paesaggio .

Traccia 3a

Commentare in modo critico un'opera di architettura particolarmente emblematica che ha influito significativamente a migliorare la qualità dell'abitare e prefigurare cambiamenti nell'evoluzione della società ed in particolare della propria formazione personale.

Il candidato illustri, attraverso alcuni interventi nazionali o internazionali, il rapporto tra architettura e cambiamenti di uso e costumi di una società.